

Caldarini & Associati

ABUSI EDILIZI E SANZIONI - Rilevazione, applicazione delle sanzioni, effetti sui beni

Firenze, 29/10/2018

Area: Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia, Ambiente

Destinatari

Dirigenti, Responsabili Funzionari e loro Collaboratori dei Settori Edilizia e Tecnici di Ente locale

Programma

Il concetto di abuso edilizio: come si riconosce e quali siano gli interventi che possano essere definiti tali; il collegamento con le norme che stabiliscono l'attività di edilizia libera e con le disposizioni sanzionatorie. La mancanza del titolo edilizio e la difformità, anche alla luce delle nuove disposizioni delle leggi 98/2013-164/2014 e 221/2015". - Il fatto che costituisce abuso e il comportamento privato.

La finalità della sanzione volta al ripristino dello stato legittimo del bene e il tema della conformità. - Il rapporto tra la legge penale e la sanzione amministrativa: l'individuazione della fattispecie ai sensi del DPR 380/2001 e il collegamento con le leggi regionali edilizie. Il rapporto tra la legge statale e la legge regionale in campo edilizio per la definizione dell'intervento e la sua configurazione ai fini dell'abuso.

La rilevanza penale di alcuni abusi e la relazione con la sanzione amministrativa.

L'accertamento dell'abuso: il procedimento di accertamento: dal verbale all'ordinanza. La fattispecie cautelare di sospensione dei lavori: quando sia necessario. Il caso della sospensione obbligatoria previsto dall'articolo 19 legge 241/90.

La violazione dell'ordine amministrativo: effetti. L'obbligazione solidale pecuniaria.

La violazione dell'ordine di sospensione dei lavori.

Il reato edilizio ai sensi dell'articolo 44 Dpr 380/2001.

Il reato contravvenzionale e il rapporto con la sanzione amministrativa dell'ordinanza.

Analisi dell'articolo 44 del Dpr 380/2001: indipendenza della notizia di reato dal procedimento amministrativo; indipendenza del processo penale e del procedimento amministrativo; il falso nelle dichiarazioni del responsabile. Il nuovo reato di falso previsto dalla SCIA dell'articolo 19 L. 241/90. - Le ordinanze del Giudice Penale.

L'importanza del verbale della Polizia Municipale e del tempo di commissione del fatto che costituisce abuso.

Il contenuto del verbale e l'attestazione del pubblico ufficiale. Come si individua la fattispecie e come si irroga la sanzione. I soggetti coinvolti nella violazione (proprietario, committente, esecutore dei lavori, direttore dei lavori).

La "contestabilità" dell'abuso - il procedimento di accertamento e di contestazione al privato. Il procedimento di accertamento di conformità.

La differenza tra la sanatoria (prevista dall'articolo 36 del Dpr 380/2001 e art 17 e 17 bis LR 23/2004) e il procedimento sanzionatorio. Quando si verta nel primo caso e quando nel secondo. La posizione della Regione Emilia Romagna sulla SCIA in sanatoria. - Il caso della doppia conformità e della semplice conformità.

Conseguenze.

La differenza tra il procedimento di accertamento dell'abuso e il procedimento di sanatoria. - La comunicazione al privato e l'applicazione della sanzione attraverso l'ordinanza amministrativa.

Ordinanze: modalità di redazione e sottoscrizione: la competenza a emettere ordinanze. - Nel caso di più sanzioni con un unico abuso come si agisce? Unicità dell'atto e pluralità delle violazioni. - La c.d. "imprescrittibilità" della sanzione amministrativa e il diverso regime penale. - Il coordinamento tra le norme che stabiliscono le diverse sanzioni (paesaggistica, edilizia, agibilità, cemento armato, sismica etc etc; il cumulo delle sanzioni). - Gli interventi edilizi e gli abusi; se la difformità sia un abuso, come si intenda la difformità (cenni alla tolleranza costruttiva: quando si possa applicare, la differenza tra la costruzione eseguita e l'abuso). La tolleranza introdotta dalla normativa sulla paesaggistica semplificata. - Il tema della variante in corso d'opera e del titolo abilitativo relativo. - La posizione della Giurisprudenza più recente. I casi di variante in corso d'opera e di variante essenziale.

Il cambio di uso e la nuova disciplina della legge 164/2014 (articolo 23 ter (urbanisticamente rilevante) e le disposizioni regionali in materia. La posizione della Giurisprudenza amministrativa.

Analisi delle casistiche previste dalla giurisprudenza di Cassazione Penale.

Analisi della giurisprudenza amministrativa sul concetto di pertinenza e sanzione in caso di violazione delle

norme.

La sanzione amministrativa ripristinatoria e quella pecuniaria: quando si applica la prima e quando la seconda. Impossibile la loro "conversione" o intercambiabilità.

Le sanzioni civili e fiscali

Quesiti dei partecipanti

Relatore

Avv. Paola Minetti

Avvocato Specializzata SPISA, Funzionario di Comune Capoluogo di Regione, docente e consulente Enti locali. Autrice di pubblicazioni in materia e cultore di diritto amministrativo all'Università degli Studi di Bologna, facoltà di Scienze Politiche.

Orari

9,15 – 13,00 / 14,15 – 16,30

Registrazione dei partecipanti dalle ore 8,45.

Sede

Hotel Londra

Via Jacopo da Diacceto, 16/20 - Firenze
(a 150 mt dalla Stazione S. Maria Novella)

[come raggiungere l'hotel - visualizza cartina](#)

Quote di partecipazione e sconti

Il corso è a numero chiuso (max 30 persone), le iscrizioni saranno accettate in ordine di arrivo.

	Iscrizioni entro il 15/10/18 ¹	Iscrizioni dopo il 15/10/18	Offerta PORTA 1 COLLEGA GRATIS ²
<i>Enti pubblici e Privati</i>	€ 310	€ 360	SI
<i>Piccoli Comuni (fino a 8.000 abitanti)</i>	€ 210	€ 260	SI
<i>Ingresso con Abbonamenti³</i>	1 ingresso	1 ingresso	NO

Gli importi si intendono + iva 22%; se la fattura è intestata ad Ente pubblico, la quota è esente iva ai sensi dell'art. 10, DPR 633/72 e successive modificazioni e all'importo si somma la rivalsa di 2 euro della marca da bollo.

LE QUOTE COMPRENDONO ingresso in aula, materiale didattico in formato elettronico e materiale di supporto, coffee break e, se il corso è a giornata intera, light lunch.

Ente pubblico - il pagamento dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data del corso e copia di Determina o Buono ordine o altro impegno dovrà essere trasmessa prima del corso alla segreteria organizzativa.

Azienda privata o persona fisica che partecipa al corso a titolo personale - il pagamento dovrà avvenire prima della data del corso e copia della ricevuta del bonifico dovrà essere trasmessa alla segreteria organizzativa.

Note per sconti e promozioni

1. Le iscrizioni pervenute fino a 14 giorni prima della data del corso usufruiscono di una quota agevolata
2. **PORTA 1 COLLEGA GRATIS!** Per iscrizioni provenienti dallo stesso Ente/Azienda è prevista la possibilità di una partecipazione gratuita alla medesima data con almeno due iscrizioni paganti (applicabile anche ai Comuni con popolazione inferiore a 8.000 abitanti; applicabile una volta sola alla medesima data, essendo possibile l'ingresso di un solo partecipante gratuito ad un corso da parte del medesimo Ente; non applicabile agli ingressi con l'utilizzo degli abbonamenti)
3. **ABBONAMENTO CORSI a partire da € 190 a ingresso:** sono previste condizioni agevolate per le iscrizioni multiple, contattare la segreteria organizzativa tramite tel. 0522.337678 o e-mail a segreteria@caldarinieassociati.it

Codici-prodotto MEPA per quote di partecipazione corsi a catalogo ([clicca qui](#))

Altre edizioni

- MESTRE (VE) 7 novembre 2018
- BOLOGNA, 19 novembre 2018
- GENOVA, 28 novembre 2018
- MILANO, 3 dicembre 2018
- TORINO, 10 dicembre 2018

Per ulteriori informazioni, contattare la segreteria organizzativa

tel 0522.337678

fax 0522.393728

e-mail segreteria@caldarinieassociati.it

[torna all'elenco corsi](#)

Modalità di iscrizione e partecipazione

- Iscrizione online
- Iscrizione via FAX

Ultimo aggiornamento: 02/08/18